

## Capitolato D'oneri

**Procedura negoziata con bando ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/16 per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio parlamentare e istituzionale"- CIG 6777538948-**

### **PREMESSE**

L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI - (di seguito, per brevità, denominata "**IFEL**"), ha disposto di procedere alla selezione – mediante l'indizione di una procedura di gara avente CIG 6777538948- di un qualificato operatore economico al quale affidare l'appalto inerente lo svolgimento di un "Servizio di monitoraggio parlamentare e istituzionale" (di seguito, per brevità, denominato il "Servizio"), funzionale alla propria attività istituzionale.

Il Presente Capitolato d'oneri (di seguito, per brevità, denominato il "Capitolato") descrive le prescrizioni tecniche di svolgimento del Servizio.

### **Art. 1 Oggetto**

1.1 Il Servizio avrà ad oggetto le seguenti attività:

- a) le materie concernenti o connesse con la finanza, l'amministrazione e l'economia degli Enti locali, tra cui a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: bilancio, contabilità di Stato e degli Enti territoriali, finanza e fiscalità locale, nonché tutte le materie in cui le attività dei soggetti istituzionali possono avere effetti sull'assetto dell'economia degli Enti locali ( ad es. ordinamento degli Enti locali, attuazione riforma PA, status degli amministratori, strumenti di programmazione e politiche di sviluppo locale, servizi pubblici locali e forme di gestione, ambiente, lavori pubblici, personale, servizi e affari sociali, cultura, turismo, politiche europee, ecc.);
- b) gli adempimenti contabili, fiscali e amministrativi relativi agli Enti locali oltre che alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della L. 196/09.

1.2 Data l'ampiezza e l'attualità dei temi, è necessario per IFEL monitorare costantemente l'attività legislativa a livello nazionale, in modo da poter adeguatamente tutelare gli interessi dei Comuni e poter dare il proprio contributo alle Istituzioni nell'elaborazione delle decisioni nelle aree di interesse. In particolare IFEL, attraverso l'attività di monitoraggio si pone i seguenti obiettivi:

- acquisire un flusso giornaliero informativo sulle *issue* d'interesse al fine di programmare in modo efficace – per tempismo e profondità dei contenuti – le proprie attività istituzionali;
- accedere ad un costante flusso di informazioni di contesto e di intelligence in grado di tracciare il "sentiment" politico istituzionale e prevedere possibili interventi normativi.

## **Art. 2 Descrizione del Servizio**

2.1 Il Servizio richiesto, per rispondere alle esigenze di IFEL, dovrà essere articolato nei termini di seguito indicati:

- **Servizio quotidiano** di monitoraggio parlamentare integrato da servizi di documentazione e approfondimento.
- **Servizio settimanale** di monitoraggio delle attività di Parlamento, Governo ed Enti di interesse, integrato dalla segnalazione del calendario dei lavori parlamentari e degli eventi che coinvolgono gli stakeholders rilevanti per il settore delle autonomie locali.

2.2 Nelle fasi del reperimento e della selezione delle informazioni, l'Appaltatore dovrà necessariamente considerare quelle di seguito indicate:

### **Istituzioni:**

- Presidenza della Repubblica
- Assemblee e Commissioni di Camera e Senato (permanenti, bicamerali e di inchiesta)
- Governo
- Presidenza del Consiglio
- Consiglio dei Ministri
- Ministeri di interesse,
- CIPE
- Comitati e Tavoli di lavoro interministeriali di specifico interesse
- Conferenza Stato-Regioni
- Conferenza Stato - Città e Autonomie Locali
- Conferenza Unificata
- Ragioneria Generale dello Stato
- Agenzie amministrative indipendenti
- Autorità indipendenti
- Corte dei Conti
- Consiglio di Stato
- Corte di Cassazione

### **Enti e Associazioni**

- Enti pubblici e privati (SISTAN, ISTAT, CENSIS, SNA, FORMEZ, CONSOB, CDP, INU, BANCA D'ITALIA, EQUITALIA, ABI, ANIA etc.)
- Associazioni di categoria
- Principali istituti di ricerca pubblici e privati
- Parlamento Europeo
- Commissione Europea
- Consiglio dell'Unione Europea, Corte Europea di giustizia
- OCSE
- EUROSAT

2.3 L'attività di monitoraggio presuppone, per un suo completo ed efficace risultato, una serie di azioni diverse tra loro ma convergenti verso un unico obiettivo: acquisire tempestivamente tutte quelle informazioni, sia ufficiali, sia eventualmente non ancora di pubblico dominio, che assicurino le conoscenze d'insieme sulle questioni di interesse.

- 2.4 Il monitoraggio dovrà essere effettuato attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti pubblici (siti web del Senato e della Camera, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri e di tutte le Istituzioni), delle banche dati specialistiche, nonché, eventualmente, attraverso l'utilizzo del network di conoscenze del fornitore che permetta di avere accesso in anteprima a tutte quelle notizie non ancora di dominio pubblico.
- 2.5 Il monitoraggio deve essere necessariamente costante nel tempo e non episodico. Tutti gli aspetti e le molte fasi delle decisioni delle Istituzioni devono essere perciò attentamente esaminate per poter fornire un quadro quanto più completo. A tale scopo, l'attività di monitoraggio deve iniziare già nella fase della predisposizione degli schemi di provvedimenti normativi il cui iter deve essere seguito in tutti i suoi passaggi (discussione in Parlamento, preparazione di emendamenti, ordini del giorno, audizioni, questioni di fiducia, ecc.).
- Dovranno essere monitorate, con gli stessi criteri sopra descritti, le attività delle istituzioni, e degli Enti e Associazioni succitati di cui dovranno essere messi a disposizione, oltre ai comunicati stampa con gli esiti delle riunioni, la documentazione esaminata, i documenti approvati e, quando possibile, gli eventuali emendamenti proposti, ancor prima che essi divengano pubblici.
- 2.6 Tutte le informazioni dovranno essere veicolate in anticipo, attraverso report quotidiani e settimanali scritti che diano conto delle novità intervenute sugli argomenti di interesse e, quando necessario, attraverso contatti telefonici costanti con i responsabili del Servizio di IFEL, all'uopo appositamente comunicati. La tempestività nella trasmissione delle informazioni è assolutamente essenziale, ragion per cui è richiesta, quindi, un'informazione aggiornata in tempo reale attraverso la predisposizione e l'invio di documenti e note informative.

### **ART. 3 MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

3.1. Alla luce di quanto indicato al precedente Art. 2, il Servizio inoltre dovrà prevedere una dettagliata reportistica secondo le modalità e termini in appresso indicati:

- A. REPORT QUOTIDIANO.**
- B. CALENDARIO SETTIMANALE.**
- C. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.**
- D. REPORT SETTIMANALE PARLAMENTO.**
- E. REPORT SETTIMANALE ALTRE ISTITUZIONI.**

**A. II REPORT QUOTIDIANO** riguarda tutte le attività parlamentari di Commissioni e Assemblee svoltesi il giorno precedente ed in particolare:

- a) sintesi dei resoconti delle sedute delle Commissioni e delle Assemblee parlamentari dedicate all'esame di progetti di legge o di argomenti di interesse, comprese le indagini conoscitive, le inchieste parlamentari e gli schemi di provvedimenti governativi e della UE;
- b) sintesi dei contenuti dei provvedimenti esaminati e delle modifiche via via intervenute, nonché di eventuali pareri su schemi dei provvedimenti;
- c) sintesi dei documenti finali delle indagini conoscitive ed invio delle memorie e dei documenti eventualmente depositati in via ufficiosa;

- d) sintesi dell'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo riguardante la Fondazione, l'ANCI e le sue strutture collegate, le aree di specifico interesse, nonché l'invio dei relativi testi;
- e) segnalazione della presentazione di progetti di legge di specifico interesse ed invio dei relativi testi (non appena disponibili);
- f) segnalazione della presentazione in Parlamento di documenti di origine governativa ed invio dei testi (previa richiesta);
- g) aggiornamento dello stato iter di ciascun provvedimento, dall'assegnazione alla pubblicazione in GU;
- h) invio dei testi degli emendamenti e dei subemendamenti (sia quelli depositati che quelli ufficiosi) ai progetti di legge di interesse (con indicazione del firmatario/i e del gruppo parlamentare di appartenenza) non appena disponibili;
- i) segnalazione dei termini di scadenza per la presentazione di emendamenti, subemendamenti e ordini del giorno in Aula e in Commissione o di novità rilevanti riguardanti i provvedimenti di interesse;
- j) recupero di documentazione su temi di interesse di IFEL, nonché di ANCI e delle sue strutture collegate;
- k) aggiornamento su iter e contenuti/modifiche della Legge di Stabilità e relativi collegamenti.

Il Servizio può considerarsi utile ed efficace solo se svolto in **tempo reale** e, comunque, in maniera tempestiva. I testi dei provvedimenti dovranno pervenire nel più breve tempo possibile e, comunque, **entro la stessa giornata** rispetto alla pubblicazione degli atti.

Per quanto concerne la raccolta degli emendamenti si precisa che la trasmissione degli stessi deve essere il più possibile tempestiva e, se possibile, precedente alla loro votazione.

La ricostruzione dei testi deve essere quotidiana e tempestiva.

La segnalazione di atti di indirizzo e controllo può avvenire anche nello stesso giorno della pubblicazione degli stessi sui resoconti parlamentari.

A titolo meramente esemplificativo, si specifica che:

- resoconti ed esito votazioni, informazioni e documentazione derivanti dai lavori parlamentari dovranno pervenire entro **2 ore** dalla pubblicazione on-line (es. emendamenti, sub emendamenti e fissazione del relativo termine di presentazione);
- atti del Governo (es. bozze di ddl, schemi di decreti legislativi e regolamenti governativi etc ) dovranno pervenire entro poche ore dalla diramazione e, comunque, non oltre **1 ora** da eventuale pubblicazione on line;
- gli altri atti dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 9 del giorno successivo** alla pubblicazione online.

**B. II CALENDARIO SETTIMANALE** è relativo a tutti i lavori della settimana in corso di Assemblee e Commissioni parlamentari, sui provvedimenti di interesse diretto o indiretto. Il calendario dovrà contenere il riepilogo dei termini di scadenza per la presentazione degli emendamenti.

L'informazione deve pervenire entro **le ore 13.00 del lunedì** agli indirizzi di posta ordinaria all'uopo comunicati.

**C. L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** deve prevedere l'invio tempestivo di tutte le attività del Consiglio dei Ministri anche attraverso la trasmissione degli odg, nonché comunicati stampa delle riunioni e convocazione del Pre-Consiglio se disponibili, nonché l'invio dei documenti governativi.

Il Servizio può considerarsi utile ed efficace solo se svolto in tempo reale e, comunque, in maniera tempestiva. I testi dei provvedimenti dovranno pervenire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro **la stessa giornata** rispetto alla pubblicazione degli atti.

**D. II REPORT SETTIMANALE PARLAMENTO** è relativo a tutte le attività svolte nella settimana in ordine a progetti di legge/provvedimenti di interesse contenente:

- o riepilogo degli argomenti discussi nella settimana con aggiornamento dell'iter;
- o sintesi dei provvedimenti e segnalazioni dossier;
- o sintesi degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo.

La segnalazione relativa alla settimana precedente, deve pervenire entro le **ore 18.00 del lunedì** agli indirizzi di posta ordinaria all'uopo comunicati.

**E. II REPORT SETTIMANALE DI ALTRE ISTITUZIONI** relativo a tutte attività svolte da fonti diverse dal Parlamento. Il report dovrà riguardare notizie di contabilità pubblica, finanza locale e politiche fiscali, Servizi Pubblici Locali, personale degli Enti Locali, ordinamento degli Enti Locali.

La segnalazione relativa alla settimana precedente, deve pervenire entro le **ore 18.00 del lunedì** agli indirizzi di posta ordinaria all'uopo comunicati.

#### **ART. 4**

##### **GRUPPO DI LAVORO**

4.1 L'Aggiudicatario si dovrà avvalere di personale di madrelingua italiana, specializzato e opportunamente formato, in un numero non inferiore a n. 2 unità (valutare almeno 3) dedicate alle attività, oggetto del Servizio, e dovrà provvedere, in caso di assenza, alle opportune sostituzioni, in modo da garantire lo stesso profilo presentato in sede di partecipazione alla presente procedura, così da mantenere invariato il livello di servizio richiesto.

#### **ART. 5**

##### **DURATA DEL SERVIZIO E AMMONTARE DELL'APPALTO**

5.1 La durata del Servizio è stimata in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ed è rinnovabile, a discrezione di IFEL, per ulteriori 24 mesi, ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

5.2 L'importo complessivo stimato dell'appalto, per l'intera durata massima annuale ammonta ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) e, comprensivo del periodo di eventuale rinnovo, pari ad € 105.000,00 (euro centocinquemila/00), IVA di legge esclusa.

**ART. 6**  
**LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

6.1 Il Servizio verrà eseguito presso la sede dell'impresa aggiudicataria della procedura di gara, tuttavia potrà essere richiesta, ad insindacabile giudizio di IFEL, la partecipazione a riunioni /incontri indetti da IFEL stessa presso la propria sede legale o gli uffici dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

**ART. 7**  
**MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

- 7.1 Il pagamento avverrà a presentazione delle fatture elettroniche che verranno emesse con cadenza mensile, con mandato di pagamento a favore dell'Appaltatore, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del Servizio da parte del Responsabile Unico del procedimento o di un suo delegato.
- 7.2 La fattura elettronica dovrà riportare il codice Univoco **UF2ZG8** e il **CIG 6777538948**, ma non dovrà essere inserita nelle stesse la dicitura "scissione dei pagamenti", in quanto IFEL, pur essendo accreditata in IPA è esclusa dall'ambito soggettivo di riferimento dello split payment.

**ART. 8**  
**PENALITA'**

8.1 Nel caso in cui IFEL riscontri inadempienze agli obblighi contrattuali, ovvero relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite negli articoli precedenti, la stessa contesterà all'Appaltatore per iscritto tali inadempienze invitandolo a fornire dettagliate spiegazioni in merito. In caso di inerzia, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, salva ogni altra facoltà da valutare, a seconda della gravità dell'inadempimento riscontrato, IFEL applicherà una penale di importo pari ad € 300,00 (euro trecento/00) per ogni giorno di inadempimento. Le penali saranno irrogate con provvedimento di IFEL immediatamente esecutivo ed il corrispettivo, se non immediatamente pagato dall'Appaltatore, sarà trattenuto da IFEL in sede di pagamento delle fatture relative al primo mese di liquidazione successivo alla definizione della contestazione, ovvero dedotto dalla cauzione definitiva. In tal caso, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare tempestivamente l'importo della cauzione definitiva. Qualora si verificassero persistenti e gravi inadempimenti delle prestazioni affidate, IFEL ha facoltà di risolvere il presente contratto, senza obbligo di preavviso o di pronuncia giudiziaria e di fare eseguire le prestazioni non rese ad altro soggetto, in danno ed a spese dell'Aggiudicatario, salva ogni azione per il risarcimento del maggior danno subito, nonché ogni altra azione che il IFEL ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi.

Nel caso di risoluzione, l'Aggiudicatario potrà richiedere soltanto il pagamento del Servizio regolarmente eseguito, previa approvazione di qualità, salvo risarcimento dei danni che il IFEL dovesse subire in conseguenza dell'inadempienza dell'Aggiudicatario.

**Art. 9**  
**SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

9.1. L'Appaltatore non può sospendere il Servizio fornito in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con IFEL.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso IFEL procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da IFEL e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

**Art. 10**  
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

10.1 L'Aggiudicatario indicherà il Responsabile del servizio e unico centro di riferimento, che interagirà con la committenza, in nome e per conto della Società medesima, in ordine all'esecuzione del contratto affidatogli.

10.2 Il responsabile del servizio dovrà essere costantemente reperibile e provvedere, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile Unico del Procedimento.

**ART. 11**  
**TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI- ONERI FISCALI**

11.1 L'Aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii. e, conseguentemente, a comunicare il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, a ricevere i pagamenti relativi al contratto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

11.2 In caso di inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui sopra, la Committente intenderà risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Committente stessa.

11.3 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso.

11.4 L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del d.p.r. n. 633/72.

**ART. 12**  
**FORO COMPETENTE**

12.1 Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le Parti sarà competente il Foro di Roma.

**Art. 13**  
**(Trattamento dati personali)**

13.1 Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dalle Ditte concorrenti saranno raccolti e conservati con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi; il trattamento di detti dati potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento all'Aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

13.2 In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto succitato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento dei dati nella persona del legale rappresentante.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Andrea Ferri

